

La catena dei market solidali conquista anche Verona Est

Inaugurato l'ottavo Emporio della Caritas

Un tempo ospitava una gelateria, oggi accoglie un supermercato della solidarietà. Lo stabile dell'Agec in piazza Frugose, a San Michele Extra, rialza finalmente le serrande al pianterreno.

Qui, di fronte alla chiesa del Beato Carlo Steeb, ha aperto l'Emporio della solidarietà "Verona Est": l'ottavo market di una rete in continua espansione, che sta aiutando concretamente 1.045 famiglie veronesi. Tanti sono i nuclei che, da gennaio a oggi, hanno ricevuto la tessera degli Empori, sottoscrivendo un patto di accompagnamento individualizzato.

Il sistema di funzionamento è semplice. «Prima c'è l'ascolto, poi la persona viene presa in carico e si costruisce con lei un percorso in tempi definiti, per aiutarla a rimettersi in piedi – spiega Carlo Croce, vicedirettore della Caritas diocesana –. L'aiuto alimentare non passa più, come un tempo, attraverso il pacco spesa: si accede direttamente agli scaffali dell'Emporio, utilizzando come pagamento il punteggio mensile assegnato,

calibrato sulla composizione del nucleo familiare». A ogni alimento sono associati dei punti: quelli più bassi vanno a frutta e verdura di stagione, per incoraggiare una dieta sana. Le corsie sono rifornite grazie al recupero delle eccedenze agroalimentari, tramite donazioni di privati o acquisti specifici per garantire una varietà di assortimento.

«Stiamo notando un cambiamento della povertà: è in aumento fra i nuclei giovani, quelli in cui il capofamiglia ha meno di 35 anni – aggiunge monsignor Giuliano Ceschi, direttore della Caritas –. La domanda purtroppo non è in diminuzione e c'è ancora del pudore nel chiedere una mano: perciò, quando si viene a conoscenza di qualche



Da sinistra, il vescovo mons. Giuseppe Zenti col direttore della Caritas diocesana mons. Giuliano Ceschi, don Davide Adami, vicario foraneo di Verona Nord-Est, ed Elena Catalano, assessore comunale di Sona



I parroci don Orazio Bellomi (Castiglione), don Piergiorgio Soardo (San Michele Extra), don Davide Adami (Beato Carlo Steeb) e don Franco Piccinini (Madonna di Campagna). Sopra, l'interno dell'Emporio

situazione difficile, si va a bussare alla porta di casa, cercando con rispetto di fornire aiuto».

L'inaugurazione dell'Emporio è avvenuta in occasione della Giornata mondiale dei poveri. Gli ultimi della società, per i quali il vescovo Giuseppe Zenti è tornato a chiedere più attenzione. «Verona è ricca: spalanchi i cuori e i taccuini a chi è povero, dimostri più sensibilità solidarista», ha esortato, ringraziando poi i volontari.

Sono una cinquantina quelli che ruotano attorno al nuovo Emporio. Appartengono alle parrocchie di San Michele Extra, Beato Carlo Steeb, Santa Maria della pace (più nota come Madonna di Campagna) e Castiglione. Quattro realtà che si sono messe in rete, facendo tesoro delle esperienze dei centri di ascolto Caritas e dei gruppi vincenziani, e che hanno dato vita all'Emporio con la regia della Caritas diocesana e della Rete Talenti.

«Sono una settantina le famiglie a cui abbiamo già consegnato la tessera, altre 15 sono in attesa di verifica», informa don Davide Adami, parroco del Beato Carlo Steeb e vicario foraneo di Verona Nord-Est. In poco meno di un anno e mezzo – di concerto con i parroci di San Michele Extra, don Piergiorgio Soardo, di Madonna di Campagna, don Franco Piccinini, e di Castiglione, don Orazio Bellomi – dall'idea si è passati ai fatti. «Abbiamo voluto unire le sinergie già esistenti nel nostro territorio: è l'intero quartiere ad essersi attivato per trovare risposte adeguate e al passo coi tempi», dicono i sacerdoti.

Evitare sovrapposizioni e offrire interventi mirati, facendo squadra: è questa la strada da seguire. «In un solo

Il prossimo aprirà a Borgo Roma

Nella parrocchia di Santa Teresa

Dopo Lugagnano di Sona e San Michele Extra, il nono Emporio della solidarietà troverà casa a Borgo Roma. Aprirà i battenti nei primi mesi del 2019 e coinvolgerà quattro comunità: Santa Teresa del Gesù Bambino (che ha messo a disposizione i locali), San Giovanni Battista a Tomba Extra, Gesù Divino Lavoratore e San Giacomo Maggiore. «Abbiamo percorso un cammino comune, monitorando la situazione della povertà e agendo insieme per offrire un servizio di qualità – spiega don Andrea Ronconi, parroco di Gesù Divino Lavoratore –. Avere un unico spazio per la distribuzione permetterà di assicurare una maggiore presenza dei volontari, che potranno mettersi accanto ai poveri, fornendo ascolto e accompagnamento». Sono soprattutto le famiglie ad aver più bisogno; quelle di origine straniera necessitano di aiuto anche per adempiere alle pratiche burocratiche o ricercare un alloggio. «Ma ci sono tanti anziani soli e i giovani crescono nei numeri: la povertà non è in calo», constata don Andrea.

L'Emporio di Borgo Roma è stato presentato lunedì sera in un incontro a cui ha preso parte anche l'assessore regionale al sociale Manuela Lanzarin. «Oggi gli Empori della solidarietà sono una misura presa a modello da Venezia, tanto che la Regione li ha inseriti nel Piano per il contrasto alla povertà, garantendo 20mila euro di finanziamento per le nuove aperture», fa sapere Barbara Simoncelli, referente dell'area Progetti e coordinamenti della Caritas diocesana. [A. Val.]

giorno ci sono anche venti poveri che bussano alla porta della canonica», aggiunge don Franco. «San Michele è un quartiere che, come tutti quelli di periferia, vede una maggior presenza di fasce svantaggiate, con alcune sacche di povertà cronica – gli fa eco don Davide –. Perciò si lavora in sinergia con i servizi sociali del Comune oppure si interviene col microcredito per aiutare chi non ce la fa a pagare le bollette, dilazionandole nel tempo».

L'Emporio rimarrà aperto ogni martedì e venerdì pomeriggio, dalle 15 alle 18. «Volevamo che fosse collocato in un luogo ben visibile e di transito, perciò abbiamo chiesto al Comune di avere in uso questi locali inutilizzati, pagando un canone annuale agevolato», concludono i sacerdoti. Nei 60 metri quadri espositivi non c'è spazio per il magazzino, che è ospitato sotto la chiesa del Beato Carlo Steeb; a breve sarà installata anche la cella frigorifera per le merci fresche.

Adriana Vallisari

ABBONATI

+ RISPARMI + VIAGGI IN REGOLA + LO FAI ON-LINE

IL BUS TI CONVIENE

www.atv.verona.it